



CITTÀ DI ALESSANO

Provincia di Lecce

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 del Registro

Seduta del 10 giugno 2010

OGGETTO: MOZIONE: RICONOSCIMENTO DELL'ACQUA BENE COMUNE

PARERI ex art. 49, co. 1 del D.Lgs. 267/2000 allegati nel testo integrale

REGOLARITA' TECNICA

Parere

Data

Il Responsabile del Servizio

fto

REGOLARITA' CONTABILE

Parere

Data

Il Resp.le del Serv. Finanziario

fto

L'anno DUEMILADIECI, il giorno DIECI del mese

di GIUGNO alle ore 19,20 nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Sindaco ai sensi dell'art. 50, c.2 del D.Lgs. 267/2000, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
NICOLARDI	Luigi	X	
ALBA	Mauro	X	
COLACI	Fabio		X
DEL CASALE	Cosimo	X	
LAGANA'	Agostino	X	
MARASCO	Paolo	X	
MARZO	Antonio	X	
MASSARO	Germano		X
MELCARNE	Donato	X	
MORCIANO	Vittorino	X	
PICCINNI	Anna Palmira	X	
RIZZO	Antonio	X	
RUSSO	Antonio		X
SELMI	Domenico	X	
STENDARDO	Osvaldo	X	
TORSELLO	Giovanni		X
TRENTA	Marcello	X	

Consiglieri presenti n. 13 , Consiglieri assenti n. 4 .

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Nunzio FORNARO.

Presiede l'adunanza l'Arch. Luigi NICOLARDI il quale, dopo aver riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

SINDACO: Chiaramente questo è un argomento che ritengo importante e anche se siamo stanchi vorrei iniziare questo intervento con una frase di Alex Zanotelli, il quale in un editoriale sulla rivista di Pax Cristi afferma che *“pesa più un litro di acqua che un litro di petrolio”* . Così recita una strana pubblicità sulla stampa italiana, una strana pubblicità che dimostra che le banche hanno ben capito che l'acqua rappresenta il futuro oggi l'acqua è il cuore di tutto dell'economia come della politica, per questo motivo i cittadini e le cittadine devono riflettere attentamente su questo bene comune. Voi sapete che è stata approvata la legge 135, che in qualche modo, recependo anche delle direttive europee o comunque un indirizzo da parte dei comuni europei; in virtù anche di quest'affermazione di Zanotelli, stanno maturando le condizioni perché l'acqua sia privatizzata. Privatizzare l'acqua significa chiaramente tutto quello che noi possiamo capire, significa in qualche modo dare potere a soggetti privati di gestione, ma soprattutto determinarne il prezzo, così come sta accadendo a Latina dove la società Acquatina ha aumentato del 300% il costo dell'acqua pubblica, perché comunque ha la possibilità di gestire questo che è un bene prezioso. Io credo che noi dovremmo evitare che questo accada e come Consiglio Comunale dovremmo in qualche modo aderire a quest'appello che il movimento e il forum sull'acqua di Zanotelli e quant'altri stanno facendo ormai più di un anno per cercare di porre all'attenzione pubblica questo problema gravissimo! Ma anche la Regione Puglia cerca di evitare la privatizzazione dell'acqua e va in questa direzione. Credo che questo Consiglio Comunale debba essere attento a questi problemi, non mi interessa fare considerazioni di natura politica, qualunque siano la natura e il colore politico che si dovessero appropriare di questo bene noi dovremmo tutti quanti dire no! Mi auguro che anche su questo argomento si possa avere l'unanimità affinché almeno da un punto di vista amministrativo noi poniamo le condizioni perché i nostri cittadini possano essere tutelati .Quindi chiedo al Consiglio Comunale di esprimersi in tale senso.

MARASCO: Io non solo per una questione “nostalgica” sono portato a sottoscrivere che i beni portati all'Acquedotto Pugliese sono la storia della nostra terra .

A questo punto

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi;

CON voti Favorevoli n. 12; Contrari n. 1 (TRENTA), espressi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

APPROVA

Mozione: riconoscimento dell'acqua bene comune.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Fto Arch. Luigi NICOLARDI

IL SEGRETARIO GENERALE

Fto Dr. Nunzio FORNARO

PUBBLICAZIONE	INVIO DELLA DELIBERAZIONE
Copia della presente viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _ 29.07.2010	<input type="checkbox"/> ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000
N. _ 305 _ Reg. Pubblicazioni.	
Alessano. Li _ 29.07.2010	
IL SEGRETARIO GENERALE	
Fto Dr. Nunzio FORNARO	Prot. n. _____ del _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

-che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000);

Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Alessano, li _ 29.07.2010

Fto

Per copia conforme all'originale:

Alessano li 29.07.2010

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Nunzio FORNARO